

Esteri - Radar SWG: Il Grande Sud Globale non spaventa gli italiani

Roma - 09 set 2025 (Prima Notizia 24) **La Cina non è vista come una minaccia militare. La Russia sì. Il blocco anti-occidentale fa paura al 43% degli intervistati dall'istituto di ricerca triestino.**

Lo scenario internazionale visto dagli italiani. L'istituto di ricerca SWG ha sondato l'opinione di un campione rappresentativo di nostri connazionali. "I rapporti di forza tra le grandi potenze mondiali - si legge nel Radar SWG - stanno mutando, e sulla scena si stanno affacciando nuovi attori con un ruolo rilevante. Il summit SCO a Tianjin ha confermato la forza del blocco anti-occidentale, che però soltanto una parte degli italiani (il 43%) vive come una seria minaccia per la nostra civiltà". Tra gli intervistati dall'istituto di ricerca triestino il cosiddetto "Grande Sud Globale" rappresenta una minaccia per il 46% degli autocollocati a centrodestra e per il 39% degli autocollocati a centrosinistra. "Una quota simile - sottolinea SWG - sostiene invece che la spinta a trovare nuovi equilibri nell'ordinamento mondiale sia comprensibile a causa dell'eccessiva egemonia dei paesi occidentali. Di fatto, il messaggio del summit improntato alla necessità di maggiore equità e sicurezza e al superamento delle contrapposizioni tra blocchi appare poco credibile agli occhi degli italiani (il 39%). Tuttavia il concetto di fondo che sta alla base di questo messaggio si mostra essere molto apprezzato dai cittadini dello stivale: concludere l'era della Guerra fredda e dei blocchi dominanti, passando a un sistema in cui il potere è distribuito tra più potenze, con meno ostilità e antagonismi, e maggiori sinergie". La Russia di Putin rimane per gli italiani la principale insidia militare. "Rispetto ai principali Stati che formano il Grande Sud Globale, gli italiani - emerge dal Radar SWG - mostrano di diffidare fortemente dalla Russia, mentre non considerano la Cina né una minaccia militare né un pericolo per i valori democratici dell'Europa (lo è addirittura meno degli Stati Uniti). Il Dragone, piuttosto, spaventa come concorrente in campo economico. I cittadini (il 56%) non vogliono quindi una «lotta» dell'Occidente contro il resto del mondo, bensì un sistema multipolare caratterizzato da minori tensioni e un maggiore spirito di collaborazione". (Fonte Radar SWG, sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni. Date di esecuzione 3-5 settembre 2025).

(Prima Notizia 24) Martedì 09 Settembre 2025